

Roma, 16 settembre 2025

Circolare n. 194/2025

Oggetto: Tributi – Legge delega per la riforma fiscale - Testo Unico in materia di imposta di registro e altri tributi indiretti – DLgs. n.123 dell’1 agosto 2025 su G.U. n. 186 del 12.08.2025.

Con il provvedimento in oggetto, in attuazione della delega fiscale (art. 21 della legge n.111/2023) è stato pubblicato il Testo Unico in materia di imposta di registro e di altri tributi indiretti.

Anche questo TU, che entrerà in vigore l’1 gennaio 2026, provvede, in linea con i principi e criteri direttivi già applicati in occasione della redazione dei precedenti Testi Unici:

- alla puntuale individuazione delle norme vigenti, organizzandole per settori omogenei, anche mediante l’aggiornamento dei Testi Unici di settore in vigore;
- al coordinamento, sotto il profilo formale e sostanziale, delle norme vigenti, anche di recepimento e attuazione della normativa dell’Unione europea, apportando le necessarie modifiche;
- alla abrogazione espressa delle disposizioni incompatibili ovvero non più attuali.

Il TU in esame contiene la disciplina dell’imposta di registro e degli altri tributi indiretti diversi dall’Iva e, nello specifico, delle imposte ipotecarie e catastali, sulle successioni e donazioni, di bollo, di bollo sui valori che hanno beneficiato dello scudo fiscale e sul valore delle attività finanziarie ed estere (Ivafe).

Riunisce discipline prima contenute nei seguenti provvedimenti:

- Dpr n. 131/1986 (Tur – imposta di registro)
- Dlgs n. 346/1990 (Tus – successioni e donazioni)
- Dlgs n. 347/1990 (Tuic – imposte ipotecaria e catastale)

Tiene conto delle modifiche già inserite, in riferimento all’imposta di registro e all’imposta sulle successioni e donazioni, dal Dlgs 139/2024 che ha introdotto disposizioni per la razionalizzazione delle imposte indirette diverse dall’Iva.

È strutturato per settori omogenei, con disciplina specifica per agevolazioni ed esenzioni e non sono state riportate le disposizioni in materia di accertamento e di sanzioni tributarie.

Il Testo Unico è composto da 205 articoli suddivisi in sei parti:

- la Parte I è dedicata all’imposta di registro;
- la Parte II tratta le imposte ipotecaria e catastale;
- la Parte III contiene le disposizioni in materia di imposta sulle successioni e donazioni;
- la Parte IV riporta la disciplina inerente all’imposta di bollo, all’imposta di bollo su valori scudati e attività finanziarie, in relazione all’imposta di bollo speciale dovuta per le attività finanziarie oggetto di emersione. È riportata anche la disciplina dell’imposta sul valore delle attività finanziarie ed estere (Ivafe) che si riferiscono al tributo applicato sul

valore dei prodotti finanziari, dei conti correnti, dei libretti di risparmio e delle cripto-attività;

- la Parte V riguarda i regimi sostitutivi in materia di fondi istituiti con apporto di beni immobili e di trasformazione in società e cooperative delle compagnie e dei gruppi portuali, e reca la disciplina sulle agevolazioni ed esenzioni, ai fini delle imposte di registro e degli altri tributi indiretti;
- la Parte VI contiene le disposizioni finali, come le norme di interpretazione autentica, l'elenco delle disposizioni da abrogare e di tutte le norme abrogate a decorrere dalla data di entrata in vigore del TU.

Il Testo Unico è corredato da alcuni allegati in cui confluiscono la disciplina delle tariffe e delle tabelle già contenute nel Tur, nel Tuic e nel Dpr n. 642/1972 dedicato alla disciplina dell'imposta di bollo.

Cristiana Marrone
Responsabile di Area

Per riferimenti confronta circ.ri conf.li nn. [81/2025](#), [265/2024](#), [264/2024](#), [263/2024](#) e [188/2024](#)

*TU disponibile sul sito confederale: [https://www.confetra.com/wp-content/uploads/TU su imposta di registro e altri tributi indiretti.pdf](https://www.confetra.com/wp-content/uploads/TU_su_imposta_di_registro_e_altri_tributi_indiretti.pdf)
CM/cm*

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.